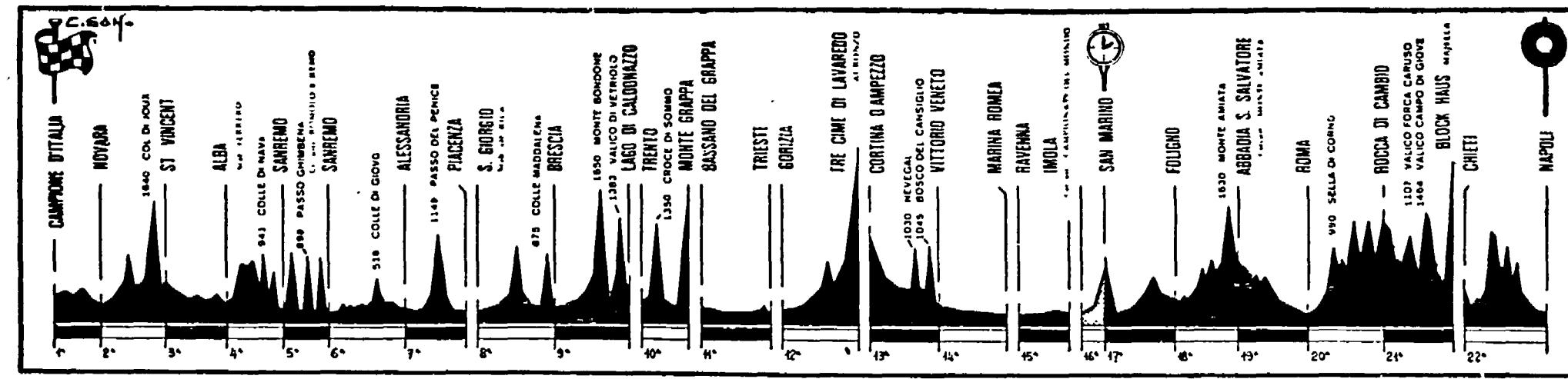


Da Campione d'Italia a Napoli

Questo il «Giro» del '68



LE MONTAGNE

stope: Col di Juva (m. 1610), Colle di Vercelli (m. 917), Passo Chlimona (m. 898), Colle del Giro (m. 316), Passo del Penice (m. 1449), Colle della Maddalena (m. 875), Monte Bondone (m. 1650) e

Valico di Vetrilano (m. 1383) entrambi nella nona tappa; Croce di Sommo (m. 1360) e Monte Grappa (m. 1775) entrambi nella decima tappa e con arrivo di tappa in salita; Tre Clime di Lavaredo (m. 2120) con arrivo di tappa in salita ad Auronzo; Nevegal (m. 1030) e Rocca del Cansiglio (m. 1015) entrambe nella tredicesima tappa; Monte Amlata (m. 1630);

Sella di Corvo (m. 990) e Rocca di Cambio (m. 1434) entrambe nella ventesima tappa con arrivo di tappa in salita; Valico Forca Caruso (m. 1102), Valico Campo di Giove (m. 2120) e Block Haus (m. 2155) tutte e tre nella ventunesima e penultima tappa con arrivo di tappa in salita nel Gruppo della Majella

Ventidue tappe (precedute da una corsa inaugurale in circuito per l'assegnazione della prima maglia rosa a Campione d'Italia il 20 maggio) - Partenza da Campione d'Italia il 21 maggio e arrivo a Napoli il 12 giugno - Una sola «cronometro individuale»

Una corsa per «scalatori»

Dalla nostra redazione

MILANO, 21.

Abbiamo avuto un Giro d'Italia degli aperitivi seguito da quello delle acque minerali, e ricordiamo senza nostalgia il giro dei trasferimenti, e nel tardo pomeriggio di oggi, in uno studio della radiotelevisione, Vincenzo Torriani ci ha mostrato il Giro dei casinò che scatterà la sera del 20 maggio sul circuito di Campione d'Italia e terminerà a Napoli il 12 giugno. Giro dei casinò perché andremo anche a St. Vincent e resteremo due giorni a Sanremo, e se non avessero chiuso il casinò di San Marino, le «roulotte» sulla strada della corsa sarebbero state quattro. Quella di Campione d'Italia sarà però un'«avvertire», un semplice assaggio che assegnerà la prima maglia rosa. Il vero «Giro» si inizierà il giorno dopo con un itinerario di 22 tappe per 393 chilometri e comprendente una gara a cronometro e una sola giornata di riposo.

Il disegno di Torriani è molto complico, vogliano dire difficile, anzi micidiale: le principali vette sono infatti divise in due, e troviamo nuovamente le Cime di Lavaredo dove l'anno scorso i corridori

ri arrivarono con l'aiuto delle auto, delle moto e dei tifosi, e vennero tutti squilibrati; il Bondone, il Monte Grappa (col sapore della novità), il Block Haus; un «Giro» a pieno di salite dismesse dall'inizio alla fine, una faticaccia tremenda con una media giornaliera di 178 chilometri, una «sospensione» interrotta, un gioco, una battaglia, una lotteria dalla quale solo il vero campione potrà estrarre il numero buono, il numero del trionfo di Napoli.

Il campo geografico è limitato, come ha detto Torriani, e faremo una bella sosta nel Veneto, percorrendo il circuito dei mondiali: Imola sarà pure la sede del riposo, e il giorno seguente sarà molto importante perché si disputerà la gara a cronometro di San Marino con arrivo in salita, una bella salita, dotata di una pendenza del 56 per cento. Presentavano campioni di teri e di oggi e vi riferiamo telegraficamente i loro giudizi:

ALFREDO BINDA: «Mi piace perché è ben distribuito, pieno di ostacoli e trabocchetti».

TANO BELLONI: «Bello e rischioso. Davanti a tante difficoltà c'è da temere che i corridori battano la fiacca».

CONSTANTE GIRADENG: «Bisognerà pedalare, pedalare forte, altrimenti si perderà presto il vantaggio».

CINO CINELLI: «Le tre tappe di Lavaredo mi sembrano il punto decisivo».

FELICE GIMONDI: «Bello. Vincerà un uomo al massimo della forma. Indispensabile trovarsi immediatamente pronto».

GIANNI MOTTA: «Non ho mai visto tante montagne così fette una all'altra».

MICHELE D'ANGELO: «Bello. Non a forza di duro? Io posso dirvi che la salita di Brescia, il Colle Madalena, tenterà le gambe a molti».

GINO BARTALI: «Attenzione agli spoglioli».

E facciamo punto per ritornarci sopra con più calma.

Gino Sala

Ventidue tappe una giornata di riposo

Le 22 tappe, precedute da una corsa inaugurale in circuito, che si svolgerà a Campione d'Italia il 20 maggio con assegnazione della prima maglia rosa, sono le seguenti:

21 maggio: Campione d'Italia - Novara, km. 120

22 maggio: Novara-St. Vincenzo, km. 189

23 maggio: St. Vincenzo-Albenga, km. 170

24 maggio: Alba - Sanremo, km. 162

25 maggio: Sanremo-Cirella - Genova, km. 131

26 maggio: Sanremo - Alessandria, km. 223

27 maggio: Alessandria-Piave, km. 170

28 maggio: S. Giorgio Piacentino-Bresciana, km. 220

29 maggio: Bresciana-Lago di Garda, km. 210

30 maggio: Trento-Monte Grappa, km. 136

31 maggio: Bassano del Grappa, km. 189

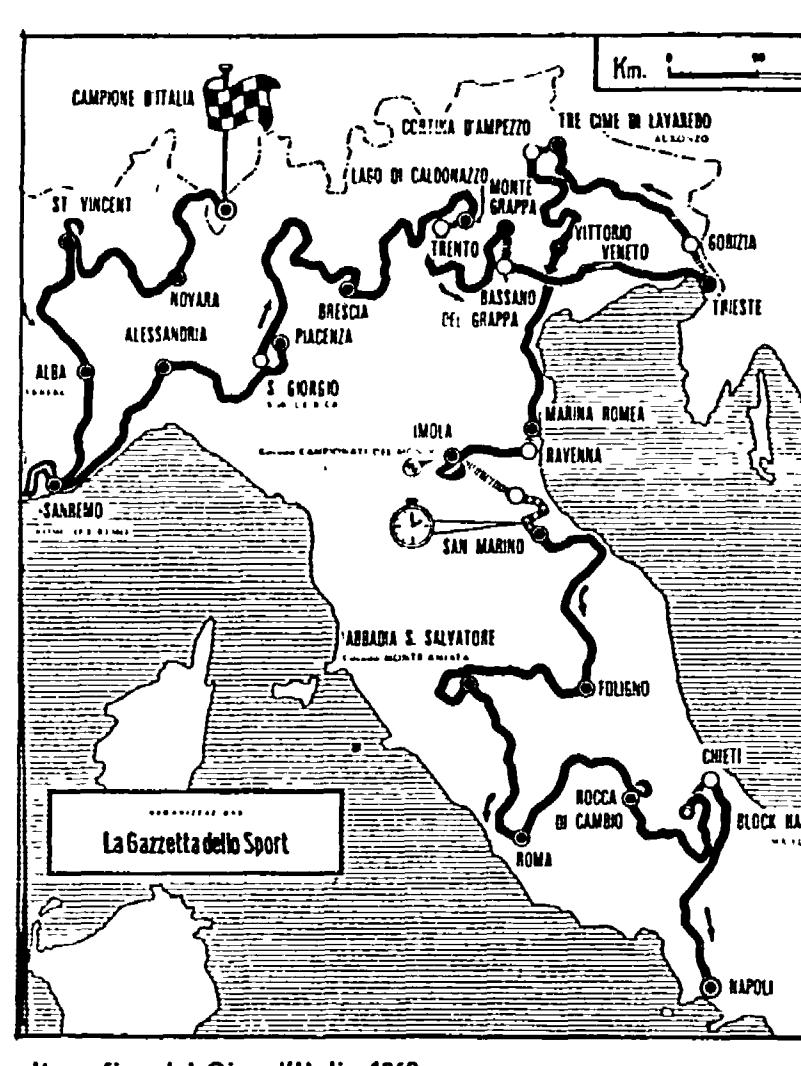
1 giugno: Gorizia-Treviso, km. 213

2 giugno: Cividale d'Auronzo, km. 213

3 giugno: Vittorio Veneto, km. 165

4 giugno: Vittorio Veneto (ciclo di campionati del Gruppo), km. 140

5 giugno: giornata di riposo



Il grafico del Giro d'Italia 1968

Il sorteggio per la coppa dei Campioni e la coppa delle Coppe

Benfica e Bayern Monaco avversari di Juve e Milan

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 21.

Il Benfica per la Juventus e il Bayern di Monaco per il Milan: questo è il risultato del sorteggio svoltosi oggi per le semifinali della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe.

L'altra semifinale per la Coppa dei Campioni sarà giovedì 22 marzo a Berna, mentre per la Coppa delle Coppe si disputerà venerdì 23 marzo allo Standard Ricchi (20) a San Siro.

Conosciuto il sorteggio il segretario del Milan, Mario Pasquali, ha dichiarato che la vittoria del Benfica è una «sorpresa».

Come è noto Milan e Juventus hanno dovuto faticare per arrivare alle semifinali, risiedendo solo grazie agli spalti svolti ieri: la Juve infatti ha battuto l'Eintracht per 1-0 a Berna mentre il Milan ha vinto di misura contro la Bulgaria.

Pertanto per la Juventus le date probabili con una eccezione al termine dovrebbero essere il 10 aprile a Lisbona, l'8 maggio a Torino, mentre la vittoria «bella» verrebbe data il 15 maggio.

Il Milan invece dovrebbe giocare il 24 aprile a Milano e l'8 maggio a Monaco. Si tratta, evidentemente solo di date puramente indicative che devono venire ancora confermate.

Domani, nella capitale cecoslovacca, intanto si svolgerà una riunione delle 160 società di calcio dei paesi socialisti per la perniciosa consultazione.

Infine da Berna si è appreso che il Comitato organizzatore della Coppa delle Alpi 1968 di calcio, riunitosi a Berna, ha accettato le iscrizioni delle seguenti squadre:

Atletico, Bari, Juventus, Juventus di Roma, Inter, Milan, Roma, Torino, Varese.

Perché sono arrivate al turno le migliori squadre, quelle più combattitive, tecnicamente migliori?

Le semifinali si faranno per le Coppe dove il vittorioso dovrà svolgersi entro il 5 maggio.

Per le due squadre italiane, nel corso della discussione per fissare le date degli incontri è stato fatto presente che nonostante il tempo di aprile non si può fare a meno di una giornata di riposo.

Come è noto Milan e Juventus hanno dovuto faticare per arrivare alle semifinali, risiedendo solo grazie agli spalti svolti ieri: la Juve infatti ha battuto l'Eintracht per 1-0 a Berna mentre il Milan ha vinto di misura contro la Bulgaria.

Pertanto per la Juventus le date probabili con una eccezione al termine dovrebbero essere il 10 aprile a Lisbona, l'8 maggio a Torino, mentre la vittoria «bella» verrebbe data il 15 maggio.

Il Milan invece dovrebbe giocare il 24 aprile a Milano e l'8 maggio a Monaco. Si tratta, evidentemente solo di date puramente indicative che devono venire ancora confermate.

Domani, nella capitale cecoslovacca, intanto si svolgerà una riunione delle 160 società di calcio dei paesi socialisti per la perniciosa consultazione.

Infine da Berna si è appreso che il Comitato organizzatore della Coppa delle Alpi 1968 di calcio, riunitosi a Berna, ha accettato le iscrizioni delle seguenti squadre:

Atletico, Bari, Juventus, Juventus di Roma, Inter, Milan, Roma, Torino, Varese.

Perché sono arrivate al turno le migliori squadre, quelle più combattitive, tecnicamente migliori?

Le semifinali si faranno per le Coppe dove il vittorioso dovrà svolgersi entro il 5 maggio.

Per le due squadre italiane, nel corso della discussione per fissare le date degli incontri è stato fatto presente che nonostante il tempo di aprile non si può fare a meno di una giornata di riposo.

Come è noto Milan e Juventus hanno dovuto faticare per arrivare alle semifinali, risiedendo solo grazie agli spalti svolti ieri: la Juve infatti ha battuto l'Eintracht per 1-0 a Berna mentre il Milan ha vinto di misura contro la Bulgaria.

Pertanto per la Juventus le date probabili con una eccezione al termine dovrebbero essere il 10 aprile a Lisbona, l'8 maggio a Torino, mentre la vittoria «bella» verrebbe data il 15 maggio.

Il Milan invece dovrebbe giocare il 24 aprile a Milano e l'8 maggio a Monaco. Si tratta, evidentemente solo di date puramente indicative che devono venire ancora confermate.

Domani, nella capitale cecoslovacca, intanto si svolgerà una riunione delle 160 società di calcio dei paesi socialisti per la perniciosa consultazione.

Infine da Berna si è appreso che il Comitato organizzatore della Coppa delle Alpi 1968 di calcio, riunitosi a Berna, ha accettato le iscrizioni delle seguenti squadre:

Atletico, Bari, Juventus, Juventus di Roma, Inter, Milan, Roma, Torino, Varese.

Perché sono arrivate al turno le migliori squadre, quelle più combattitive, tecnicamente migliori?

Le semifinali si faranno per le Coppe dove il vittorioso dovrà svolgersi entro il 5 maggio.

Per le due squadre italiane, nel corso della discussione per fissare le date degli incontri è stato fatto presente che nonostante il tempo di aprile non si può fare a meno di una giornata di riposo.

Come è noto Milan e Juventus hanno dovuto faticare per arrivare alle semifinali, risiedendo solo grazie agli spalti svolti ieri: la Juve infatti ha battuto l'Eintracht per 1-0 a Berna mentre il Milan ha vinto di misura contro la Bulgaria.

Pertanto per la Juventus le date probabili con una eccezione al termine dovrebbero essere il 10 aprile a Lisbona, l'8 maggio a Torino, mentre la vittoria «bella» verrebbe data il 15 maggio.

Il Milan invece dovrebbe giocare il 24 aprile a Milano e l'8 maggio a Monaco. Si tratta, evidentemente solo di date puramente indicative che devono venire ancora confermate.

Domani, nella capitale cecoslovacca, intanto si svolgerà una riunione delle 160 società di calcio dei paesi socialisti per la perniciosa consultazione.

Infine da Berna si è appreso che il Comitato organizzatore della Coppa delle Alpi 1968 di calcio, riunitosi a Berna, ha accettato le iscrizioni delle seguenti squadre:

Atletico, Bari, Juventus, Juventus di Roma, Inter, Milan, Roma, Torino, Varese.

Perché sono arrivate al turno le migliori squadre, quelle più combattitive, tecnicamente migliori?

Le semifinali si faranno per le Coppe dove il vittorioso dovrà svolgersi entro il 5 maggio.

Per le due squadre italiane, nel corso della discussione per fissare le date degli incontri è stato fatto presente che nonostante il tempo di aprile non si può fare a meno di una giornata di riposo.

Come è noto Milan e Juventus hanno dovuto faticare per arrivare alle semifinali, risiedendo solo grazie agli spalti svolti ieri: la Juve infatti ha battuto l'Eintracht per 1-0 a Berna mentre il Milan ha vinto di misura contro la Bulgaria.

Pertanto per la Juventus le date probabili con una eccezione al termine dovrebbero essere il 10 aprile a Lisbona, l'8 maggio a Torino, mentre la vittoria «bella» verrebbe data il 15 maggio.

Il Milan invece dovrebbe giocare il 24 aprile a Milano e l'8 maggio a Monaco. Si tratta, evidentemente solo di date puramente indicative che devono venire ancora confermate.

Domani, nella capitale cecoslovacca, intanto si svolgerà una riunione delle 160 società di calcio dei paesi socialisti per la perniciosa consultazione.

Infine da Berna si è appreso che il Comitato organizzatore della Coppa delle Alpi 1968 di calcio, riunitosi a Berna, ha accettato le iscrizioni delle seguenti squadre:

Atletico, Bari, Juventus, Juventus di Roma, Inter, Milan, Roma, Torino, Varese.

Perché sono arrivate al turno le migliori squadre, quelle più combattitive, tecnicamente migliori?

Le semifinali si faranno per le Coppe dove il vittorioso dovrà svolgersi entro il 5 maggio.

Per le due squadre italiane, nel corso della discussione per fissare le date degli incontri è stato fatto presente che nonostante il tempo di aprile non si può fare a meno di una giornata di riposo.

Come è noto Milan e Juventus hanno dovuto faticare per arrivare alle semifinali, risiedendo solo grazie agli spalti svolti ieri: la Juve infatti ha battuto l'Eintracht per 1-0 a Berna mentre il Milan ha vinto di misura contro la Bulgaria.

Pertanto per la Juventus le date probabili con una eccezione al termine dovrebbero essere il 10 aprile a Lisbona, l'8 maggio a Torino, mentre la vittoria «bella» verrebbe data il 15 maggio.

Il Milan invece dovrebbe giocare il 24 aprile a Milano e l'8 maggio a Monaco. Si tratta, evidentemente solo di date puramente indicative che devono venire ancora confermate.

Domani, nella capitale cecoslovacca, intanto si svolgerà una riunione delle 160 società di calcio dei paesi socialisti per la perniciosa consultazione.

Infine da Berna si è appreso che il Comitato organizzatore della Coppa delle Alpi 1968 di calcio, riunitosi a Berna, ha accettato le iscrizioni delle seguenti squadre:

Atletico, Bari, Juventus, Juventus di Roma, Inter, Milan, Roma, Torino, Varese.